

## ORE CONTATE

La decisione sopraggiunta a seguito della necessità di riparare il tetto della struttura

HA le ore contate il centro Dialisi del San Carlo di Sezze che dalla prossima settimana verrà via via smantellato.

Lo hanno stabilito dalla direzione aziendale. E, secondo quanto riferito dai medici della dialisi, la decisione sarebbe sopraggiunta a seguito della necessità di riparare il tetto della struttura. Così il lento smantellamento del San Carlo procede. Visto che, grazie ai tira e molla, ed all'incertezza della continuità assistenziale, nel frattempo di pazienti a Sezze ne sono rimasti solo dieci. Gli altri 120 che provenivano dall'intero distretto compreso Bassiano, Roccaforte, ma anche Pontinia e pianura, in senso lato, sono stati dirottati per lo più verso i centri privati del capoluogo pontino.

Così i dieci dializzati di Sezze, nei prossimi giorni verranno invitati a trasferirsi armi e bagagli al centro di Priverno. Il tempo necessario alla riparazione della struttura.

Un tempo che si è stabilito, non potrà essere inferiore ai tre mesi.

La vicenda ha dell'assurdo. Sezze, che per la metà è un ospedale realizzato ex novo con tanto di reparti tirati a lucido, non ha spazi dove poter ubicare il proprio centro Dialisi e la sua utenza, prima si disorienta facendo serpeggiare al convezione che il reparto prima o poi chiuderà, e poi, infine, quella più recalcitrante alle soluzioni alternative, si mette davanti allo stato di fatto. Il Centro Dialisi del San Carlo di Sezze entro una settimana deve essere chiuso. Questa

la recente decisione, comunicata ieri mattina ai dipendenti ed ai pazienti

A destra la foto dell'Ospedale San Carlo di Sezze, dove sarà chiuso il centro Dialisi



I pazienti verranno dirottati nella struttura Priverno

## Chiude il Centro dialisi del San Carlo di Sezze



Michel Cadario

che quotidianamente si rivolgevano al centro setino.

Intanto un'assurda polemica sarebbe stata sollevata contro il dirigente di Rifondazione Comunista Michel Cadario, che solo tre giorni fa aveva denunciato lo stato di precarietà in cui versa la struttura che ospita il centro Dialisi, suggerendo peraltro una soluzione definitiva per la sua nuova ubicazione all'interno della stessa sede ospedaliera. Una questione che politicamente sarebbe stata cavalcata da qualche esponente politico locale che sulla circostanziata denuncia formulata da Cadario avrebbe fondato l'accusa della responsabilità della chiusura repentina del Centro Dialisi, peraltro già ampiamente annunciata dallo stesso decreto 83 della governa-

trice Polverini, dove a fronte dell'abbandono del reparto da parte del medico che da più di trent'anni lo aveva in crico, il dottor Lidano Zarra, vista la sua quiescenza per raggiunti limiti di

### IL TERMINE

Entro la prossima settimana è attesa la sospensione del servizio

età, ha deciso di non sostituire in modo strutturale quella figura apicale, mentre sul centro, finora venivano e vengono dirottati medici provenienti da Latina.

Il lento smantellamento dell'ultimo pezzo di sanità setina, non lascia presagire nulla di buono soprattutto in vista dello scadere dei primi 12 mesi dall'atto che avrebbe dovuto sancire la riconversione del nosocomio setino in ospedale distrettuale, secondo quanto stabilito dal decreto di riordino della sanità regionale.

Elisa Fiore

## SEZZE

Il Comune alla Fiera internazionale del Turismo



Giovanni Orlandi

SEZZE alla Fiera Internazionale del Turismo a Roma. Lo rendono noto l'assessore al Turismo Giovanni Orlandi ed il consigliere Marcello Ciocca.

«Siamo lieti di annunciare - ha dichiarato l'Assessore Orlandi - la partecipazione del nostro comune a questo importante evento. Nonostante avessimo a disposizione poche risorse, siamo riusciti ad organizzare uno stand con cui saremo presenti alla fiera per tutte e quattro le giornate».

Insieme al Comune di Sezze ci saranno anche molte associazioni locali. «Un trampolino di lancio per promuovere il nostro territorio, le sue bellezze storico-architettoniche - ha dichiarato Ciocca - le sue principali manifestazioni come la Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo e la Sagra del Carciofo, nonché le sue prelibatezze culinarie quali i dolci tipici, il pane e l'olio».

# ACQUISTIAMO

AL MIGLIOR PREZZO

# ORO

## ARGENTO E PREZIOSI

PAGANDO IN CONTANTI

## SEZZE SCALO

C.so Della Repubblica n°51  
(di fronte bar Royal 2)

Tel. 0773.876437

## PRIVERNO

Via Della Grotta n° 198

Tel. 0773.904835

VENDIAMO  
ORO  
UN INVESTIMENTO  
Liquido e flessibile



## MERCATO DELL'ORO

Competenza, trasparenza, serietà in tutta Italia



Apertura: 09:30-13:00/15:30-19:30 dal lunedì al venerdì - 09:30-13:00 il sabato

Sezze, i cento operai dell'Estrusione Italia continuano la loro protesta silenziosa

## Nuovo vertice in Provincia

*E' atteso per questa mattina alle nove l'incontro istituzionale con la proprietà*

E' PREVISTO per questa mattina alle nove l'incontro istituzionale richiesto dal sindaco di Sezze, Andrea Campoli, che ieri mattina dopo essersi recato davanti ai cancelli della Estrusione Italia spa di Sezze scalo, ha avuto un colloquio con gli operai e le rappresentanze sindacali, in vista della commissione capigruppo che venerdì valuterà le azioni da

### ESASPERATI

Avanti ad oltranza il blocco operaio

intraprendere. «Al tavolo - ha spiegato Andrea Campoli - parteciperanno, oltre alle rappresentanze sindacali, ed a quelle istituzionali dei delegati dell'amministrazione provinciale di Latina, un rappresentante del Prefetto, Antonio D'Acunto e la proprietà dell'azienda che avrebbe dato per certa la sua presenza domani (oggi ndr) a Latina». Un primo passo in avanti verso quella che dovrebbe essere la presa d'atto delle condizioni in cui versa la Estrusione Italia di Sezze, alla luce di un eventuale rilancio dell'azienda che produce profilati in alluminio per la realizzazione d'infissi. E proprio la presunta assenza di commesse, nel settore edile, nel corso degli ultimi tre anni avrebbero fatto registrare una



Una foto scattata davanti all'Estrusione Italia ieri pomeriggio

perdita secca pari a 25 milioni di euro di fatturato, mettendo in ginocchio il comparto, ed obbligando la proprietà di sospendere le produzioni di Sezze, limitandole al solo settore della fusione. Ma la vicenda dell'Estrusione Italia si potrebbe leggere al momento come una morte annunciata cui le

istituzioni locali, finora hanno assistito pressochè impotenti. Sebbene, finora la gravità della caduta libera verso cui lo stabilimento si era pericolosamente avviato, non sembra essere stata percepita nemmeno dalle categorie sindacali, che a tutt'oggi hanno cercato di schivare i colpi della perdita di

posti di lavoro senza ottenere in cambio nè una formazione continua nè l'ammodernamento delle macchine necessarie a garantire la produzione di un prodotto competitivo. Tutto, nonostante i sacrifici salariali, imposti alle maestranze, ad oggi a rischio perdita della cassa integrazione. La

speranza di poter vedere presentarsi da parte dell'azienda un piano di rilancio affidabile e concreto, resta per ora appesa all'incontro di domani, e successivamente davanti al Ministero per lo Sviluppo economico, mentre il blocco operaio va avanti.

Elisa Fiore



Michel Cadario

## Sezze, i deficit del San Carlo secondo l'esponente di Prc «Dialisi è al tracollo»

*Cadario: nel reparto non entrano nemmeno le barelle*

PUNTA il dito sull'attuale ubicazione del reparto Dialisi del San Carlo di Sezze, l'esponente di Rifondazione Comunista Michel Cadario che intende sollevare alcune osservazioni circa la gestione del servizio. Cadario parte dalla gestione della farmacia della dialisi che sarebbe bloccata, ed il materiale dialitico a carico del personale, già notevolmente ridotto, da una politica basata soltanto sui tagli, assieme alla gestione della struttura, facendosi carico di ruoli che non gli competono, quali ad esempio la gestione della farmacia, con cui si trovano difficoltà pratiche nell'effettuare gli ordini, in quanto il

personale addetto al recapito delle richieste delle strutture dialitiche è andato in pensione ed i posti vacanti non sono stati attualmente ricoperti».

Cadario ribadisce l'opportunità di trasferire all'interno dei locali dell'ex pronto soccorso oppure nella struttura del laboratorio analisi, dal momento in cui nell'attuale allocazione della dialisi, non è possibile accedere con una barella». Un costo minimo, ribadisce l'esponente di Rifondazione Comunista dal momento che «le tubature della dialisi sono in prossimità degli spazi che abbiamo suggerito inoltre - fa notare - Cadario - i Nas dopo

aver accertato la presenza d'infiltrazioni dovute all'erronea collocazione della porta d'accesso al reparto, sicuramente hanno sollevato altre osservazioni in linea con quello che da tempo evidenziamo, e che vorremmo riuscisse a percepire anche il sindaco di Sezze, medico nefrologo, che dovrebbe essere maggiormente sensibile a questa tematica ed a richiedere un tempestivo intervento che migliori le già precarie condizioni di salute dei dializzati, nonchè lo sfiancante e non più sostenibile sforzo sia delle famiglie che degli operatori sanitari».

E.F.

Priverno, al «Regina Camilla» il convegno dello Spi-Cgil

## Pensionati a confronto

DIBATTITO intenso nel convegno organizzato dallo Spi provinciale della Cgil il 3 febbraio scorso presso la struttura agrituristica «Regina Camilla» di Priverno.

La relazione principale, che ha dato il via ai lavori, è stata tenuta da Francesco Meschino componente della segreteria provinciale del sindacato dei pensionati. Le

conclusioni sono state affidate a Salvatore Piccoli, coordinatore della Cgil dei Monti Lepini, subentrato a Celina Cesari della segreteria nazionale dello Spi, impossibilitata ad intervenire a causa delle proibitive condizioni atmosferiche. La seduta, che ha avuto il carattere di un consuntivo dell'attività svolta negli ultimi tempi, con particolare riguardo

alle prospettive della categoria, ha registrato un centinaio di presenze. Nel corso del convegno sono stati numerosi gli interventi che hanno dato un forte contributo al dibattito che si è sviluppato durante il forum. Da sottolineare l'intervento del dottore Ardia, direttore del distretto 3 della Azienda sanitaria locale.

M.P.



Francesco Meschino della segreteria provinciale dello Spi Cgil

### ROCCASECCA

«Nonno»

Daniele, festa in paese per i 100 anni

FESTA grande oggi a Roccasecca dei Volsci per Daniele Tasciotti che compie oggi un secolo di vita. L'amministrazione comunale, rendendosi interprete dell'affetto della popolazione e volendo rendere omaggio ad un cittadino onesto e perfettamente integrato nella comunità, gli ha dedicato un consiglio comunale straordinario durante il quale consegnerà una targa a Daniele Tasciotti. E' stato un contadino di ferro. Oggi, vedovo con due figli e un solo nipote, vive a Roccasecca, nel centro storico. E' stato anche un allevatore di mucche, attività che ha condotto con serietà e forte senso economico. Ha sempre amato la vita semplice. Il segreto della sua longevità? La serenità e l'umorismo con cui ha affrontato tutto il percorso della sua lunga esistenza. Per la cerimonia di oggi saranno presenti, oltre al sindaco, Barbara Petroni, tutti i consiglieri comunali, anche rappresentanti dell'amministrazione provinciale. Seguirà un buffet offerto dall'amministrazione ed un concerto, organizzato dalla famiglia. «E' il paese intero - ha detto Barbara Petroni - che sottolinea i valori di una vita spesa nel lavoro e nella famiglia nella persona di Daniele Tasciotti, 'nonno' carissimo, custode di tante vicissitudini, momenti belli e meno belli tutti scritti in una mente lucida ed intelligente».

M.P.